

Il rapido richiamo che abbiamo fatto alle precedenti deliberazioni del Consiglio ci ha permesso di riassumere le basi assunte per il calcolo del costo preventivo dei contratti di assicurazione, ovvero le basi di calcolo dei premi così detti sufficienti. Sembra utile esaminare, ora, per il lume che può derivarne alla questione della determinazione degli elementi di stima degli impegni dell'Istituto verso gli assicurati, elementi ^{i quali} ~~che~~ sono variabili nel tempo, quali siano le conseguenze finanziarie delle variazioni che abbiano a determinarsi nelle basi di calcolo dei premi sufficienti. Pare evidente che dal punto di vista strettamente tecnico non siano da prendersi in esame le variazioni afferenti le spese di gestione e di incasso, né quelle afferenti le spese di acquisizione dei contratti, poiché queste come oneri dipendenti dall'ordinamento industriale e amministrativo dell'azienda sono in parte considerevole la conseguenza immediata dei criteri industriali coi quali è ordinate l'impresa